

Carlo Carretto

Bibliografia

Opere postume (a cura di Gian Carlo Sibia):

Lettere a Dolcizia: 1954-1983, Assisi (PG), Cittadella, 1989.

El-Abiodh diario spirituale 1954-1955, Assisi (PG), Cittadella, 1992 (di prossima uscita per AVE).

Un contemplativo sulle strade del mondo, Milano, Paoline, 1996.

Innamorato di Dio. Autobiografia, Assisi (PG), Cittadella, 1997.

Nel deserto sboccia l'amore, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 1998.

Ogni giorno un pensiero. Ne parlerai camminando, Roma, AVE, 2017.

Scritti su Carlo Carretto:

PIVA F., «*La Gioventù cattolica in cammino...*». *Memoria e storia del gruppo dirigente (1946-1954)*, Milano, FrancoAngeli, 2003.

DE CESARIS V. (a cura di), *Carlo Carretto nella Chiesa del Novecento*, Assisi (PG), Cittadella, 2009.

DI SANTO G., *Carlo Carretto. Il profeta di Spello*, Cinisello Balsamo (MI) San Paolo, 2010.

TRIONFINI P., *Carlo Carretto. Il cammino di un «innamorato di Dio»*, Roma, AVE, 2010.

TRIONFINI P. (a cura di), «*Ho cercato e ho trovato*». *Carlo Carretto nella Chiesa e nella società del Novecento*, Roma, AVE, 2012.

BORSA G. (a cura di), *Carlo Carretto ieri e oggi. Spello e «le colline della speranza»*, Roma, Ave, 2018.

Storia archivista (a cura dell'Istituto Paolo VI):

Alla morte di Carlo Carretto le sue carte presenti nel convento di San Girolamo a Spello, dove ha risieduto quasi ininterrottamente dal 1965, sono state affidate a Gian Carlo Sibia, allora priore dei Piccoli fratelli di Jesus Caritas, e trasportate all'abbazia di Sassovivo, dove si era stabilita la fraternità. Il nucleo originario è stato successivamente arricchito da una donazione della sorella Liliana Carretto, la quale, oltre a depositarvi parte delle proprie carte, ha versato il materiale documentario di Carlo che era rimasto nell'abitazione romana nella quale aveva risieduto durante il periodo d'impegno nell'Azione cattolica.

Contestualmente si sono aggiunti, in copia o in originale, altri documenti, per lo più lettere che amici e conoscenti di Carretto hanno provveduto a donare. Il fondo è stato ulteriormente integrato con la documentazione raccolta da Gian Carlo Sibia in vista di una ricerca su Carretto.

In seguito a queste donazioni, si è tentato di dare un primo e parziale ordine al materiale raccolto, sulla base di un criterio funzionale alle ricerche interne, che ha modificato l'organizzazione originaria, peraltro solamente abbozzata. Le carte di Carlo Carretto sono pervenute all'Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del Movimento cattolico in Italia Paolo VI, prive di strumenti di corredo, nel 2011, per essere riordinate e descritte.

Un gruppo di buste riportava varie indicazioni sui dorsi, mentre per la restante parte il materiale era contenuto in scatoloni, senza ordine.

Si è, pertanto, provveduto a individuare una possibile strutturazione in serie, che restituisse un ordine logico, tenendo conto delle numerose integrazioni delle carte, senza poter risalire alla sedimentazione originaria. Accanto al fondo Carlo Carretto, è stato costituito un piccolo fondo aggregato della famiglia Carretto. Al termine dei lavori, la documentazione è stata riconsegnata ai Piccoli fratelli di Jesus Caritas e riprodotta in copia per essere conservata in Istituto.

Il fondo è liberamente consultabile, previa autorizzazione del direttore dell'Istituto Paolo VI, salve le limitazioni previste dalla legislazione per la tutela del diritto alla riservatezza e all'identità personale.